

L'UNIVERSITA', dove è?

Gianni Degli Antoni

Università di Milano a Crema - Polo didattico e di Ricerca

Alla presente nota, altre ne seguiranno sulla evoluzione della Università e sul suo ruolo nella ricerca e nello sviluppo. Con la presente l'autore propone in una sintesi discorsiva, parlata, piuttosto che scritta, i vari aspetti che la Università richiama. Le successive entreranno gradualmente in dettagli e riporteranno anche viste sulla attuale congiuntura della Università nella nostra Società in trasformazione.

Il mondo di oggi è complesso!

Con quella affermazione si intende segnalare che:
chi opera con la complessità
opera per interessi contrapposti.

L'Università è nel mondo

forse più di ogni altra entità
opera per interessi contrapposti.

Sarebbe lungo e noioso identificarli!

Per identificarli il lettore può procedere
con i propri mezzi.

In fondo tutte le attività umane distinguibili
hanno interessi comuni e contrapposti.

E tutte le attività umane
dipendono nel loro successo
o insuccesso, dalle università.

Difficile non ascoltare

proposte lamentele
sulla università
provenienti da governi e governanti
da imprese e da imprenditori
da corporazioni associazioni
da famiglie ed individui!

Tutti hanno punti di vista

tutti hanno proposte!

Alcuni si agitano per realizzarle.

Altri si arrendono alla forza collettiva che
trasforma distrugge ricostruisce conserva rinnova.

Ecco il problema complesso!

Ma i problemi non mancano di origini!
Vanno individuate!

PRIMA ORIGINE:

l'università è utile!

Chi la giudica la vorrebbe PIU' utile
per qualche interesse
raramente indicato esplicitamente
ma ben presente nei razionali
naturalmente contrapposti
ad altri razionali per altri interessi!

SECONDA ORIGINE:

l'università ha autonomia!

Chi la giudica la vorrebbe MENO autonoma!
ovvero più docile alle indicazioni
di chi vorrebbe essere considerato
un guidatore, un CIBERNETA
della vita Universitaria!
Ma ahimè le indicazioni sono contrapposte!
E la autonomia della Università di conseguenza cresce!
A dispetto di chi intende controllarla!

TERZA ORIGINE

la Univeristà ha un costo!

Chi la giudica dall'esterno si riferisce
alle prestazioni della Università
ne osserva i costi crescenti
estrapola costi e prestazioni
crede che una migliore indicazione di rotta
con riduzione della autonomia
e miglioramento della utilità
possa ridurne i costi!

Chi la giudica da dentro
per interessi interni/esterni
e percepisce il ruolo della Università
e la trasformazione in atto
suggerisce trasformazioni buro/organizzative
che sembrano
cambiare tutto, affinché non cambi nulla!

Al di là delle origini,
la crisi è in corso
e il cambiamento già osservabile!

Si chiede NATURE

(forse la più importante rassegna scientifica):

e se la GENERAL MOTORS facesse la Sua Università?

La risposta va articolata:

il lettore può ben intuire

possibilità e conseguenze di un mondo produttivo

che intenda finalizzare la Università,

(quell'arco della vita dei giovani)

ad interessi più identificati!

La conservazione potrebbe prevalere:

la competizione comunque interverrà

e incarna valori storici

accanto ad audaci inclusioni innovative

che estendono la creatività.

Già:

ma la piccola e media impresa!

Guardiamoci attorno: si è già mossa!

INTERNET diffonde conoscenza

scientifica tecnica tecnologica assai oltre i limiti

delle Università!

Si può facilmente verificare che

LA UNIVERSITA' come entità

culturale sovranazionale autonoma

cerca le vie del successo in INTERNET!

Certo non ci riesce ancora bene!

Alla fin dei conti il WWW (World WIDE WEB)

È iniziato nel 94!

Siamo nel 99 e sta iniziando

una nuova trasformazione di INTERNET

che inevitabilmente farà nascere una

UNICA UNIVERSITA' GLOBALE

che tuttavia si incarna in piccole realtà autonome

locali partecipate finalizzate integrate con il territorio

che consumeranno la conoscenza globale

trasformandola in merce e quindi costruendo

gli interessi che rendono possibile

l'equilibrio mondo-locale/mondo-globale!

Tutto potranno tenerne conto

la grande Università sarà più federata!

Le piccole riusciranno a competere

per interessi locali/globali

ma anche gruppi di pochi individui emergeranno

e costruiranno Università Globali

capaci di indicare la rotta ai grandi

che lentamente sapranno ritrovare la forza

per dare forma alla trasformazione in atto.